

COMUNICATO STAMPA

GIUNGE ALLA QUINDICESIMA EDIZIONE IL PREMIO “FIORETTI MANZIN”: CONSEGNATE TRE BORSE DI STUDIO A GIOVANI RICERCATORI DEL VIMM

Dal 2007 il Premio istituito dalla Sig.ra Luisa Fioretti Manzin in memoria del padre e del marito riconosce la qualità del lavoro di ricerca scientifica con l’assegnazione di borse di studio. Ieri sera la consueta cerimonia presso la sede della Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata

Si è tenuta nella serata di martedì 18 ottobre, presso la sede della Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata di Padova, la cerimonia di **consegna del Premio “Fioretti Manzin” per la ricerca scientifica**.

Il premio, nato in memoria del padre e del marito della **Sig.ra Luisa Fioretti Manzin** e giunto alla **quindicesima edizione**, è stato consegnato personalmente dall’istitutrice a **tre ricercatori del VIMM** che si sono distinti nel corso dell’ultimo anno per la qualità della ricerca scientifica svolta.

La selezione dei tre vincitori è stata curata da un **comitato di Principal Investigator del VIMM**, che hanno valutato la qualità e la validità del lavoro presentato e premiato con **tre borse di studio** del valore di 2.000 euro ciascuno **Marco Fantuz** (per gli studi sul tumore del pancreas), **Saman Sharifi** (per la ricerca sui composti senolitici) e **Piero Bellet** (per la ricerca sugli organoidi).

I tre progetti di ricerca sono stati poi dettagliati e illustrati dagli stessi vincitori delle borse di studio davanti a una nutrita platea di **Principal Investigator** e di rappresentanti della **Fondazione e dell’Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM)**.

*«Il premio Fioretti Manzin è un appuntamento importante e irrinunciabile per tutto il VIMM, perché negli anni ci ha permesso di premiare il lavoro di 45 ricercatori e ricercatrici – ha commentato il Presidente della Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata, **Francesco Pagano** – la ricerca ha bisogno, mai come ora, di questi esempi e di persone, istituzioni e associazioni che la sostengano e la incoraggino a tutti i livelli, soprattutto tra i giovani».*

*«Senza ricerca non c’è speranza di un mondo e di una vita migliore – afferma **Luisa Fioretti Manzin** – Sono sempre felice e orgogliosa di premiare, da quindici anni a questa parte, quelli che io chiamo i “miei ragazzi”, perché è grazie al loro lavoro e ai loro sforzi che coltiviamo la possibilità di un futuro in cui saremo in grado di vincere l’eterna lotta contro malattie, sofferenza e dolore”*

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Ad Hoc Communication Advisors

Tel. +39 02 7606741 www.ahca.it

Mario Pellegatta - Pietro Cavalletti Mob: +39 3351415577 pietro.cavalletti@ahca.it
